

## Imprese giovanili, Prato leader in Toscana

*Incidono per il 12,2%, ma la gran parte appartengono ai cinesi*



*Prato è la provincia con maggior incidenza di imprenditoria giovanile, davanti a Pisa e Pistoia*

Prato, 27 aprile 2016 - In Toscana calano le imprese guidate dai giovani con meno di 35 anni ma l'incidenza di queste realtà nella nostra provincia risulta essere la più alta a livello regionale: Prato è la prima in graduatoria. Questo è quanto emerge dai dati raccolti da Unioncamere Toscana e aggiornati al 31 dicembre del 2015, quando sono state registrate nel nostro territorio 4.078 imprese giovanili (fascia 18-35 anni), pari esattamente ad un'incidenza del 12,2% sul panorama generale. Prato risulta essere infatti la provincia con la percentuale più alta rispetto a tutte le altre della nostra regione, un dato che ovviamente non può non considerare il numero elevatissimo di aziende a marchio cinese. Pisa comunque è la seconda realtà, visto che ha fatto registrare il 10%, a seguire Pistoia.

Continuando con la classifica troviamo: Massa Carrara, Arezzo e Lucca con quote di imprese giovanili in linea con la media regionale, in coda Firenze, Siena e Grosseto con circa l'8% di imprese under 35. In Toscana, dove nell'ultimo anno state registrate 8.252 con un'incidenza del 30,5%, a livello complessivo sono state registrate dal sistema delle Camere di Commercio 59 imprese giovanili ogni 1.000 giovani residenti, e a livello generale la nostra regione si piazza al terzo posto per il numero di realtà condotte da giovani imprenditori.

Un dato positivo, anche se a livello complessivo le imprese toscane Under 35 sono passate dal 10,7% al 9,5%, per un totale di 39.335 imprese, circa il 6% delle aziende gestite under 35 a livello nazionale. A livello generale la maggioranza di queste realtà è rappresentata da ditte individuali, più del 75%, e tra queste il commercio tocca quasi il 30%, con centinaia e centinaia di esercizi aperti al pubblico. In virtù delle politiche di incentivi sono stati registrati aumenti anche nel settore dell'agricoltura, con l'aumento di imprese iscritte alla Camera di Commercio.